



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME

Scuola di	Psicologia e Scienze della Formazione
Sede di	Cesena
Dipartimento di	PSICOLOGIA
Classe	LM-51

NEUROSCIENZE E RIABILITAZIONE
NEUROPSICOLOGICA

NOTA INTRODUTTIVA	1
MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE	3
COMMISSIONE DI GESTIONE AQ DEL CORSO DI STUDIO	3
EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE	3
INCONTRI PER LA STESURA E DISCUSSIONE DEL RIESAME	3
SINTESI DELL'ESITO DELLA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO	3
1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS	4
1A – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI	4
1B – ANALISI DEI DATI	4
1C – INTERVENTI CORRETTIVI	5
2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE	7
2A – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI	7
2B – ANALISI DEI DATI	7
2C – INTERVENTI CORRETTIVI	9
3- L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO	10
3A – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI	10
3B – ANALISI DEI DATI	10
3C – INTERVENTI CORRETTIVI	11

NOTA INTRODUTTIVA

1. Programmazione dell'attività di riesame annuale

La programmazione di Ateneo per le attività di riesame dei Corsi di Studio e delle relazioni delle Commissioni Paritetiche per l'anno 2016 è disponibile al seguente link: http://www.unibo.it/qualityassurance/Archivio/Indicazioni_Riesami_RelazioniCommissioniParitetiche_2016.pdf

2. Principali note di metodo

Il rapporto è redatto annualmente con l'obiettivo di documentare e tenere sotto controllo le attività di formazione, gli strumenti, i servizi e le infrastrutture. Il Riesame include l'individuazione delle cause di eventuali risultati non positivi, al fine di adottare gli opportuni interventi. Ciascun ambito di indagine (l'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS; l'esperienza dello studente; l'accompagnamento al mondo del lavoro), è analizzato seguendo le indicazioni Anvur e di Ateneo considerando le seguenti tre dimensioni:

- 1) Azioni correttive già intraprese ed esiti: si prendono in esame le azioni di miglioramento indicate nei quadri "Interventi correttivi" del Rapporto di Riesame relativo all'anno precedente.
- 2) Analisi della situazione in base ai dati: vengono commentati i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi, riportando i dati statistici essenziali per una opportuna comprensione del commento. Quando disponibili, vengono utilizzati e commentati dati elaborati internamente dal Corso di Studio o dalle strutture di riferimento, quando questi siano pertinenti all'analisi richiesta ed integrino i dati forniti centralmente.
- 3) Interventi correttivi: vengono indicate azioni immediatamente applicabili (che possono essere relative alla gestione del Corso di Studio nell'a.a. 2016/17) e/o relative alla programmazione e organizzazione dell'offerta formativa nell'a.a. 2017/18 e di cui, nel riesame successivo, si possa constatare l'efficacia e lo stato di avanzamento nel quadro "Azioni correttive già intraprese ed esiti", nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora raggiunto.

Il tema dell'internazionalizzazione è una dimensione trasversale nella quale vengono indicate le attività che sono state adottate o che si intendono mettere in atto ai fini dell'internazionalizzazione, in relazione a uno o più dei problemi individuati sui tre temi.

Ulteriori indicazioni e esempi di buone pratiche sono disponibili al seguente link: http://www.unibo.it/qualityassurance/Archivio/Indicazioni_Riesami_RelazioniCommissioniParitetiche_2016.pdf

3. Documenti statistici di riferimento

I documenti, elencati di seguito e descritti al seguente link http://www.unibo.it/qualityassurance/Archivio/Indicazioni_Riesami_RelazioniCommissioniParitetiche_2016.pdf, sono predisposti centralmente dall'Ateneo e messi a disposizione dei Coordinatori di Corsi di Studio e delle strutture didattiche.

- Rapporto di Corso di Studio 2016 - sezione "Il Corso di Studio in cifre"

Il documento predisposto dagli uffici centrali di Ateneo – fonte Data Warehouse e AlmaLaurea – è pubblicato online entro il 16 giugno 2016. I dati sono relativi agli ultimi tre anni o le ultime tre coorti disponibili ed è presente un confronto con il valore medio dei Corsi di Studio simili dell'Ateneo. Il collegamento ipertestuale al Rapporto di Corso di Studio è inserito anche nella Scheda Unica Annuale per l'a.a. 2016/17 di ciascun Corso di Studio.

Collegamento: <http://www.unibo.it/qualityassurance/Reports2016/Report-0989-2016.pdf>

- Tabelle riassuntive per Scuola dei principali dati statistici di ogni Corso di Studio

I documenti predisposti dagli uffici centrali di Ateneo - Data Warehouse - sono trasmessi ai Coordinatori di Corso di Studio e alle strutture entro il 16 giugno 2016 tramite l'applicativo di Ateneo Didattica Online.

Per facilitare l'analisi comparata tra i Corsi di Studio di una stessa Scuola, sono predisposte tabelle che riportano, per ciascun Corso di Studio, una selezione dei dati contenuti nel Rapporto di Corso di Studio. Nelle tabelle è indicato il confronto con il valore medio dei Corsi di Studio simili dell'Ateneo e sono riportati gli ultimi 3 anni o le ultime tre coorti.

I Coordinatori di Corso di Studio dispongono, in una area riservata, di una tabella che riporta per ogni insegnamento del proprio Corso di Studio la percentuale dei giudizi positivi alle domande del questionario sulle opinioni degli studenti (I e II semestre a.a. 2014/2015).

4. Ulteriori documenti di riferimento

- **Rapporto di Riesame precedente**
- **Relazione della Commissione Paritetica della Scuola** di afferenza del Corso di Studio, anno 2015
- **Scheda di analisi del Gruppo di Quality Assurance di Ateneo** sulle attività 2015.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE

COMMISSIONE DI GESTIONE AQ DEL CORSO DI STUDIO

Sono elencati di seguito i componenti della Commissione nominati dal Consiglio di Corso di Studio e indicati nella SUA-CdS 2016/17, per i quali è specificato il ruolo ricoperto.

Commissione di Gestione AQ:

- Francesca Frassinetti (Coordinatore di CdS)
- Francesca Mandaletti (Rappresentante degli studenti del CdS)
- Anna Perazzini (Rappresentante degli studenti del CdS)
- Carlotta Barbani (Rappresentante degli studenti del CdS)
- Elisabetta Ladavas (Componente del Consiglio del CdS)
- Elisa Ciaramelli (Componente del Consiglio del CdS)
- Alessio Avenanti (Componente del Consiglio del CdS)
- Giuseppe Di Pellegrino (Componente del Consiglio del CdS)

EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE

Sono elencate le eventuali persone esterne alla Commissione di gestione AQ del Corso di Studio che sono state coinvolte nell'attività di autovalutazione, riportandone anche il ruolo.

INCONTRI PER LA STESURA E DISCUSSIONE DEL RIESAME

Sono riportati di seguito la data e l'oggetto di ogni incontro.

- 03/03/2016** Analisi delle criticità del corso di studi e proposte per il nuovo AA. Il Coordinatore ricorda gli impegni presi nell'ambito del Riesame dell'attività didattica per l'AA 2014-2015 e fa il punto sugli interventi correttivi portati a termine e su quelli che devono ancora essere conclusi.
- 04/07/2016** Analisi dei dati di approfondimento sull'opinione degli studenti frequentanti, integrazione con i dati finali relativi all'indagine interna al CdS sull'opinione degli studenti iscritti al CdS e preparazione della sezione A2 del Rapporto di Riesame sull'opinione degli studenti.
- 29/08/2016** Analisi dei dati di approfondimento relativi all'ingresso, il percorso e l'uscita dal CdS (sezione A1), integrazione con dati relativi all'indagine interna al CdS sui fattori di rallentamento nel percorso di studi e preparazione della sezione A1 del Rapporto di Riesame.
- 05/09/2016** Analisi dei dati di approfondimento sull'accompagnamento al mondo del lavoro e preparazione della sezione A3 del Rapporto di Riesame.
- 06/09/2016** Discussione in Consiglio di Corso di Studi del documento di Riesame

SINTESI DELL'ESITO DELLA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO

Si riporta in forma sintetica l'esito della discussione in Consiglio di Corso di Studio.

Il coordinatore del CdS, coadiuvato dai membri della AQ, ha presentato il Rapporto di Riesame del CdS in Neuroscienze e Riabilitazione Neuropsicologica 2016. Il coordinatore ha illustrato la composizione del documento in tre sezioni (A1, A2, A3). Per ciascuna sezione sono stati riconsiderati gli obiettivi del Rapporto 2015 e il loro raggiungimento. Sono state discusse le azioni da intraprendere nel prossimo a.a. in favore del CdS e la loro scansione temporale.

Il coordinatore terminata l'esposizione e la discussione del Rapporto di Riesame, ha posto in votazione il documento preparato dalla commissione AQ. Il documento è stato approvato all'unanimità.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1A – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Sono di seguito riportati gli obiettivi che erano stati individuati nel riesame precedente, descrivendo brevemente per ciascuno le attività realizzate, lo stato di avanzamento e/o i principali esiti, e la loro efficacia.

Obiettivo Ridurre il numero di studenti fuori corso

Azioni intraprese Monitorati gli studenti fuori corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva E' stato avviato un nuovo monitoraggio degli studenti fuori corso. Il Coordinatore del CdS in collaborazione con i tutor alla didattica ha interpellato la segreteria didattica al fine di ottenere la lista e i nominativi degli studenti fuori corso. Gli studenti sono stati contattati direttamente dai tutor per esaminare i motivi del rallentamento e per offrire supporti specifici (e.g. colloqui mirati a migliorare metodo di studio). L'indagine ha permesso di rilevare che la maggioranza degli studenti fuori corso attribuisca le cause del ritardo ad elementi esterni alla CdS e adducibili a motivi familiari o personali (ad es. necessità di svolgere un lavoro), il che suggerisce come elementi di criticità emersi in passato (ad es. difficoltà ad affrontare il lavoro di tesi) siano stati affrontati efficacemente

Obiettivo Promossa l'internazionalizzazione delle carriere

Azioni intraprese Promossa la mobilità in uscita, attraverso incontri informativi

Stato di avanzamento dell'azione correttiva E' stata intrapresa un'azione volta a promuovere la mobilità in uscita attraverso incontri informativi. Il Coordinatore del CdS coadiuvata dalla prof.ssa Ciaramelli della commissione internazionalizzazione e dal prof. Avenanti delegato all'Erasmus Placement, ha organizzato incontri informativi mirati con gli studenti per illustrare i canali per la mobilità in uscita (e.g. Erasmus Placement etc.). Nello stesso periodo, gli studenti sono stati invitati a partecipare ad attività mirate promosse dal Dipartimento (e.g. Welcome week). Durante l'intero a.a., gli studenti sono stati invitati a partecipare a diversi seminari tenuti da docenti stranieri che sono stati invitati a presentare la propria istituzione, fornendo informazioni sulla didattica e la ricerca, nonché sulla possibilità di ospitare studenti del CdS. Infine, sono stati effettuati degli incontri informativi finalizzati a promuovere lo svolgimento di tesi all'estero.

1B – ANALISI DEI DATI

Sulla base dell'osservazione dei dati è riportato di seguito un breve commento sulle eventuali aree da migliorare e sui punti di forza ritenuti di particolare valore e interesse. Si analizzano sinteticamente le cause principali dei problemi segnalati.

L'analisi si basa sull'esame di dati riferiti all'ultimo triennio, disponibili nei seguenti documenti:

- *Rapporto del Corso di Studio 2016:*
 - *sezione D.1 - Ingresso nel mondo universitario;*
 - *sezione D.2 - Regolarità negli studi, con riferimento anche alla sezione D.2.4. - Dati di approfondimento sull'internazionalizzazione (mobilità degli studenti in entrata e in uscita).*
- *Tabelle riassuntive per Scuola e Corso di Studio dei principali dati di regolarità del percorso degli studenti.*

• *Dati interni del Corso di Studio (se disponibili): dati relativi ai test di orientamento.*

Ingresso

Considerando il triennio 2013-16, si osserva una leggera flessione degli studenti che hanno superato la prova d'ingresso e che si sono iscritti (52, 53 e 41) a fronte di un incremento del numero dei candidati che si sono presentati a sostenere l'esame di ammissione (135, 156 e 265), il che riflette l'aumentato rigore delle procedure di verifica di preparazione in entrata. Sono sempre numerosi gli immatricolati extra-regionali (66%) e che provengono da altri Atenei (49%) il che conferma la buona fama della LM a livello nazionale. Nel 2015/16 si conferma una prevalenza del genere femminile (88%). L'età è inferiore ai 25 anni nel 93% dei casi (76% nei CdS simili) e il punteggio di Laurea Triennale (LT) superiore a 100 nell'85% dei casi (72% nei CdS simili), ad indicare l'attrattiva del CdS verso studenti che svolgono la LT in tempi ridotti e con voti elevati.

Abbandoni tra 1° e 2° anno

La percentuale di abbandoni alla fine del 1° anno è aumentata (passando da 0% nel biennio precedente al 3,8%) pur rimando inferiore rispetto a CdS simili (circa 5,5% nel triennio). Nullo il numero di studenti ripetenti.

Laureati in corso

Nel triennio si conferma il trend positivo del numero di laureati in corso (54%, 73% e 75%; contro l'attuale 56% di CdS simili) e il ridotto numero di fuori corso (46%, 25% e 25% contro l'attuale 33% di CdS simili)

Crediti acquisiti

Rimane elevato il numero di studenti che caricano in carriera al I anno 41 o più CFU (94%, 87% e 90%), che risulta sempre ben al di sopra di CdS simili nel triennio (~60%), e il numero medio di crediti acquisiti per studente (53, 48, e 51) che risulta maggiore dei CdS simili nel triennio (~43)

Mobilità Studenti

Nel triennio la mobilità in entrata appare lievemente aumentare (1, 4 e 5 studenti incoming, rispettivamente con 1, 4 e 5 attività formative superate). Nel triennio, la mobilità in uscita appare in leggero aumento (da 4 e 2 a 5 studenti partecipanti, di cui 2 attraverso Erasmus Studio e 3 attraverso Erasmus Placement), raggiungendo nel 2014-15 valori percentuali (~4%) comparabili ai CdS simili (~5%). Tuttavia, il numero di laureati con CFU acquisiti all'estero continua a rimanere al di sotto di CdS simili (0%vs 13%)

1C – INTERVENTI CORRETTIVI

Sono indicate di seguito le azioni di miglioramento che si intendono attuare nella gestione del Corso di Studio durante l'a.a. 2016/2017 e/o le eventuali azioni di miglioramento che riguardano la progettazione e la programmazione dell'offerta formativa dell'a.a. successivo. Si descrivono le modalità con cui si intendono avviare le azioni proposte, dal punto di vista organizzativo e delle risorse.

Obiettivo	Mantenere ridotto il numero di studenti fuori corso
Azioni da intraprendere	Il calo degli studenti fuori corso nel triennio può, almeno in parte, essere ricondotto all'azione di monitoraggio intrapresa. Pertanto questa azione verrà mantenuta.
Modalità di realizzazione, risorse, responsabilità	<p>Modalità di realizzazione: Gli studenti fuori corso saranno individuati e contattati direttamente dal tutor per esaminare i motivi del rallentamento e per offrire supporti specifici (e.g. colloqui mirati a migliorare metodo di studio).</p> <p>Risorse: fondi per la didattica per attivazione contratti tutor alla didattica.</p> <p>Responsabilità: Coordinatore del CdS in collaborazione con una commissione appositamente nominata all'interno del CdS, il tutor alla didattica e la segreteria didattica (interpellata al fine di ottenere la lista e i nominativi degli studenti)</p>

Tempi e modalità di verifica Inizio attività, ottobre 2016; Monitoraggio entro febbraio 2017; Contatti con gli studenti: febbraio/marzo 2017;
Verifica nel corso del biennio 2017-19 attraverso monitoraggio delle carriere degli studenti.

Obiettivo Promuovere l'internazionalizzazione delle carriere

Azioni da intraprendere Nonostante il numero degli studenti outgoing sia aumentato di poche unità, esso risulta ancora esiguo. In risonanza con l'impegno dell'Ateneo per migliorare l'aspetto di internazionalizzazione, verranno programmate varie iniziative per promuovere la mobilità in uscita.

Modalità di realizzazione, risorse, responsabilità Modalità di realizzazione: gli studenti saranno invitati a incontri informativi specifici al fine di illustrare i canali per la mobilità all'estero (e.g. Erasmus Placement, tesi all'estero etc.) e a eventuale attività mirata organizzata dalla Commissione internazionalizzazione. Infine, saranno invitati docenti stranieri che presenteranno la propria istituzione, fornendo informazioni sulla ricerca, didattica e professione del proprio Paese e nella propria istituzione. Risorse: fondi per svolgimento di seminari integrativi; fondi per organizzazione eventi culturali/internazionalizzazione.
Responsabilità: Coordinatore del CdS e delegato per l'Erasmus Placement), I seminari integrativi saranno organizzati dai membri del CdS.

Tempi e modalità di verifica Inizio attività ottobre 2016: incontro con canali mobilità, primo semestre; incontri e seminari con docenti stranieri, intero a.a..
Verifica nel corso del biennio 2017-19 attraverso AlmaRM

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2A – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Sono di seguito riportati gli obiettivi che erano stati individuati nel riesame precedente, descrivendo brevemente per ciascuno le attività realizzate, lo stato di avanzamento e/o i principali esiti, e la loro efficacia.

Obiettivo Sensibilizzazione degli studenti al questionario della didattica

Azioni intraprese Migliorata la copertura e l'aspetto di sensibilizzazione di studenti e docenti al processo di valutazione della qualità della didattica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva Il coordinatore del CdS ha discusso con i docenti, sia individualmente che durante i consigli di CdS, evidenziando l'importanza di illustrare chiaramente agli studenti il significato e gli scopi del processo di valutazione e del questionario della didattica, affinché gli studenti possano svolgere un ruolo attivo nel continuo processo di valutazione e miglioramento del CdS. L'efficacia dell'azione intrapresa è rivelata dal fatto che i giudizi positivi alla domanda 17 del questionario sulle opinioni degli studenti ("il docente ha attribuito sufficiente importanza al questionario") si mantengono elevati, leggermente superiori rispetto a quelli dello scorso AA (da 90% a 91,3%), e appaiono superiori a quelli ottenuti dall' Ateneo (82,5%).

Obiettivo Monitorare e migliorare l'opinione degli studenti verso didattica e organizzazione del CdS

Azioni intraprese Svolto un monitoraggio interno circa la soddisfazione verso il CdS attraverso questionari e incontri con gli studenti. Aperta una discussione tra docenti e studenti del CdS al fine di trovare possibili soluzioni alle criticità riscontrate

Stato di avanzamento dell'azione correttiva Il coordinatore del CdS, con il coinvolgimento dei docenti e dei tutor, dei docenti e dei tutor, ha discusso in diverse occasioni le criticità riscontrate dagli studenti negli insegnamenti e avviato un monitoraggio dello svolgimento delle attività didattiche da parte dei docenti e dei giudizi degli studenti. Inoltre ha aperto un confronto con i docenti con valutazioni elevate ai questionari, al fine di individuare buone pratiche da condividere. L'azione intrapresa ha portato a esiti molto positivi evidenziati da un aumento della soddisfazione per lo svolgimento dell'insegnamento (domanda 12), che raggiunge quasi il 90%, dato che si attesta su valori superiori alla valutazione di CdS simili (86,2%), e sensibilmente più alto dell' Ateneo (81,5%).

Obiettivo Aumentare l'interazione tra gli insegnamenti dei CdS

Azioni intraprese Organizzati incontri tra docenti al fine di individuare e condividere buone pratiche di insegnamento e possibilità di integrazione tra gli argomenti trattati

Stato di avanzamento dell'azione correttiva Il Coordinatore ha incontrato e continuerà a incontrare i docenti singolarmente e a singoli gruppi per ambito d'insegnamento (età evolutiva, riabilitazione neuropsicologica, neuroscienze cognitive e sociali, laboratori). Questo al fine di individuare nuclei tematici comuni, e realizzare un maggiore coordinamento tra insegnamenti e azioni didattiche interdisciplinari, che favoriscano l'interazione tra i diversi metodi e conoscenze analizzati dai singoli insegnamenti del CdS.

2B – ANALISI DEI DATI

Sulla base dell'osservazione dei dati e in accordo con le linee guida di Ateneo, è riportato di seguito un breve commento sulle eventuali aree da migliorare e sui punti di forza ritenuti di particolare valore e interesse. Si analizzano sinteticamente le cause principali dei problemi segnalati.

L'analisi si basa sull'esame di dati riferiti all'ultimo triennio disponibili nei seguenti documenti:

- *Rapporto del Corso di Studio 2016:*
 - *sezione D.3 Opinione dei laureati e degli studenti*
- *Tabelle riassuntive per Scuola e Corso di Studio dei dati sull'opinione degli studenti*

- *Dati presenti nel sito <http://www.opinionistudenti.unibo.it> e nell'area riservata del Coordinatore di Corso di Studio*
- *Dati presenti nel sito AlmaLaurea, Indagine Profilo dei laureati <http://www.almalaurea.it/universita/profilo>*
- *Segnalazioni o osservazioni riguardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio (segnalazioni provenienti da studenti, docenti, personale TA / osservazioni emerse in riunioni del CdS, di Dipartimento...)*
- **Linee guida di Ateneo** (http://www.unibo.it/qualityassurance/Archivio/Linee%20guida%20discussione%20opinioni%20studenti_2016.pdf) per l'analisi dei risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti e dell'indagine AlmaLaurea "Profilo del laureato", con particolare riferimento all'analisi dei dati aggregati per Corso di studio e all'analisi dei dati relativi ai singoli insegnamenti.

Analisi dei dati aggregati

Il numero di schede compilate è particolarmente elevato nel 2014/15, e leggermente aumentato rispetto a quello del 2013/14 (da 593 a 634 schede), a fronte di un circa uguale numero di studenti iscritti nei due AA (100 e 106, rispettivamente nel 2013/14 e 2014/15), ad indicare una buona sensibilizzazione degli studenti alla compilazione del questionario della didattica.

Si noti, inoltre, che il numero di schede compilate risulta maggiore rispetto a CdS simili (446 schede in media). Il numero medio di schede compilate è di circa 35 schede per insegnamento/modulo. Un valore importante, se rapportato al numero di iscritti al CdS, pari a 53 per anno di corso, ad indicare che, in media, circa il 70% degli studenti iscritti frequenta gli insegnamenti del CdS. Il dato suggerisce che gli studenti attribuiscono importanza alla frequenza delle lezioni e sono motivati a partecipare alla valutazione della qualità della didattica, permettendo così di attribuire una buona attendibilità al questionario.

Nel 2014/15 si registra una performance molto buona del CdS: Il punteggio medio a tutte le domande (1-17) del questionario risulta elevato e sovrapponibile al punteggio medio ottenuto nel precedente AA 2013/2014 (91% vs. 92% di giudizi positivi, rispettivamente nei due AA), ed in genere superiore rispetto al punteggio medio raggiunto dall' Ateneo (86%). In particolare, rispetto alle domande 2 ("carico di studio"), 5 ("orari"), 9 ("coerenza con quanto dichiarato su sito web"), 10 ("docente reperibile per chiarimenti"), 12 ("soddisfazione"), e 13 (presenza del titolare dell' insegnamento) il CdS ottiene punteggi elevati (in media 94,8%), del tutto in linea con i valori elevati ottenuti nell'AA precedente 2013/14 (95,2%), e con i punteggi di CdS simili (94%). Si nota con molto piacere, ad esempio, che rispetto alla domanda 12 ("soddisfazione"), il CdS raggiunga un punteggio elevato (89,2%), superiore, sebbene di poco, a quello di CdS simili (86,1%). In sintesi, il CdS appare apprezzato dal punto di vista organizzativo e didattico. Rispetto ai CdS simili, è possibile collocare il CdS all'interno di una fascia medio-alta di gradimento.

Analisi dei singoli insegnamenti

Il numero di schede compilate è relativamente elevato per la maggioranza dei corsi (in media >33 schede per corso), tranne che per 3 insegnamenti/moduli che presentano meno di 20 schede raccolte. Questo dato permette di contestualizzare e considerare con una certa attendibilità le risposte degli studenti alle singole domande e ai singoli insegnamenti.

L'ottima prestazione osservabile nei dati aggregati si riflette nei giudizi sui singoli insegnamenti. Rispetto alle domande 2, 5, 9 e 10, si rileva una performance positiva, con tutti gli insegnamenti/moduli valutati che raggiungono una percentuale di giudizi positivi superiore al 50%. Solo nel caso di un insegnamento, la percentuale di risposte positive (33%) alla domanda 2 ("carico di studio") è leggermente inferiore rispetto alla media degli altri insegnamenti del CdS, e della Scuola. Almeno in parte, il dato negativo può essere spiegato dalla natura inter-disciplinare dello specifico insegnamento che, infatti, richiede di apprendere e integrare conoscenze teoriche e metodologiche di ambiti disciplinari distinti. Per tale ragione, è possibile che il carico didattico dell'insegnamento possa essere stato percepito come eccessivo da parte degli studenti.

Con riferimento alla domanda 12, di soddisfazione complessiva nei confronti dell'insegnamento, solo 3 dei corsi valutati risultano al di sotto della soglia di riferimento della Scuola. Si rileva, inoltre, che la maggioranza dei corsi (n=12) ottiene giudizi ottimi (>90%, nettamente superiori alla media di Ateneo=81,5%) e per quattro insegnamenti i giudizi risultano positivi nel 100% dei casi.

2C – INTERVENTI CORRETTIVI

Sono indicate di seguito le azioni di miglioramento che si intendono attuare nella gestione del Corso di Studio durante l'a.a. 2016/2017 e/o le eventuali azioni di miglioramento che riguardano la progettazione e la programmazione dell'offerta formativa dell'a.a. successivo. Si descrivono le modalità con cui si intendono avviare le azioni proposte, dal punto di vista organizzativo e delle risorse.

Obiettivo	Continuare sensibilizzazione degli studenti su importanza del questionario della didattica
Azioni da intraprendere	Dato l'investimento fatto dall'Ateneo sul questionario e dati gli ottimi risultati conseguiti all'azione di sensibilizzazione, portata avanti dai docenti del CdS negli ultimi anni, verrà proseguita l'azione di sensibilizzazione di studenti e docenti sull'importanza della valutazione della qualità della didattica.
Modalità di realizzazione, risorse, responsabilità	Il coordinatore del CdS discuterà con i tutor e i docenti, sia individualmente che durante i consigli del CdS. Inoltre, il Coordinatore, in occasione dell'apertura del CdS all'inizio dell'AA, informerà gli studenti. Anche ciascun docente illustrerà agli studenti il questionario e l'importanza del processo di valutazione della didattica.
Tempi e modalità di verifica	Durante i consigli di CdS i docenti ed i rappresentanti degli studenti verranno aggiornati sui dati emersi dal questionario relativi agli insegnamenti del primo e del secondo semestre. Ad inizio AA (settembre 2016), il Coordinatore illustrerà agli studenti l'importanza del questionario.
<hr/>	
Obiettivo	Monitorare e migliorare l'opinione degli studenti verso didattica e organizzazione del CdS
Azioni da intraprendere	Rispetto all'organizzazione del CdS non sono emerse particolari criticità. Tuttavia i rappresentanti degli studenti hanno chiesto alcuni cambiamenti rispetto agli orari degli insegnamenti del secondo semestre del secondo anno. Per venire incontro a questa e ad altre possibili criticità/ricieste verrà continuata questa azione di monitoraggio attraverso incontri con gli studenti ed i docenti del CdS al fine di trovare possibili soluzioni alle criticità riscontrate
Modalità di realizzazione, risorse, responsabilità	Il coordinatore, tutor e alcuni docenti del CdS (di Pellegrino, Avenanti) alla fine di ogni semestre incontreranno gli studenti per parlare della didattica e dell'organizzare del CdS. Verrà inoltre messo a punto un questionario di soddisfazione del CdS al termine di ogni semestre.
Tempi e modalità di verifica	Dicembre 2016 e maggio 2017. Valutazione del questionario di soddisfazione degli studenti.
<hr/>	
Obiettivo	Favorire l'interazione tra gli insegnamenti dei CdS
Azioni da intraprendere	Le valutazioni dei corsi sono state tutte molte buone (con rare eccezioni). Tuttavia i rappresentanti degli studenti hanno fatto presente che in alcuni insegnamenti c'è qualche sovrapposizione di temi affrontati a lezione. Per evitare questo problema, per individuare e condividere buone pratiche di insegnamento e migliorare l'integrazione tra gli argomenti trattati verranno organizzati incontri tra docenti.
Modalità di realizzazione, risorse, responsabilità	Il Coordinatore incontrerà i docenti di materie affini per favorire integrazione degli argomenti trattati e per promuovere la condivisione di buone pratiche.
Tempi e modalità di verifica	Incontri con i docenti all' inizio di ogni semestre, settembre-ottobre 2016 e, gennaio-febbraio 2017.

3- L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3A – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Sono di seguito riportati gli obiettivi che erano stati individuati nel riesame precedente, descrivendo brevemente per ciascuno le attività realizzate, lo stato di avanzamento e/o i principali esiti, e la loro efficacia.

Obiettivo Informare sulle possibilità di impiego nel sistema sanitario nazionale (SSN)

Azioni intraprese Sono stati promossi incontri con esperti che hanno illustrato agli studenti del secondo anno le possibilità di impiego nel sistema sanitario nazionale SSN

Stato di avanzamento dell'azione correttiva Nel primo semestre è stata invitata la Dr.ssa Molinari (responsabile del servizio di Neuropsicologia del Policlinico di Baggiovara-MO). La Dott.ssa Molinari ha illustrato agli studenti del secondo in cosa consiste il lavoro del Neuropsicologo in ambito ospedaliero ed ha illustrato come si inserisce questa figura professionale nell'organigramma del SSN. Per verificare l'interesse e l'efficacia dei seminari, gli studenti hanno completato un questionario che è stato formulato dal Coordinatore e condiviso con gli altri membri della commissione AQ. I risultati del questionario hanno mostrato che il 71% dei partecipanti ritiene che il Seminario della Dott.ssa Molinari “abbia fornito spunti utili per la futura attività lavorativa”.

Obiettivo Informare sulla possibilità di esercitare la libera professione

Azioni intraprese E' stato programmato un incontro con esperti per illustrare agli studenti del secondo anno le normative inerenti la professione (es. come fare impresa e aprire partita iva, quali leggi conoscere, quali diritti e quali doveri nell'esercizio della libera professione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva È stato programmato con l'Ordine degli Psicologi di Bologna un incontro che si svolgerà nel mese di ottobre 2016 per illustrare agli studenti alcuni aspetti che riguardano le normative professionali.

Obiettivo Informare sul Dottorato e sulle possibilità di lavoro nell'ambito della ricerca

Azioni intraprese Sono stati realizzati incontri con ricercatori italiani ed esteri che hanno illustrato agli studenti la formazione richiesta (Dottorato) e le possibilità d'impiego in questo ambito

Stato di avanzamento dell'azione correttiva Sia nel primo che nel secondo semestre sono stati invitati ricercatori di ottimo profilo internazionale che hanno illustrato agli studenti la possibilità di impegnare le proprie competenze nell'ambito della ricerca. I questionari rivolti agli studenti hanno mostrato che, in media il 28% dei partecipanti (range 10%-40%) ritiene che i seminari “abbiano fornito spunti utili per la futura attività lavorativa”.

Obiettivo Progetti di tesi

Azioni intraprese E' stato trasformato il progetto di tesi in un'occasione per mettere in pratica le competenze acquisite e prendere contatto con la realtà lavorativa territoriale

Stato di avanzamento dell'azione correttiva Sono stati incentivati progetti di tesi in collaborazione con unità territoriali. I docenti hanno illustrato agli studenti i loro argomenti di ricerca all'inizio del II anno per dare loro l'opportunità di individuare precocemente l'argomento di tesi e prendere contatti con la struttura in cui intendono sviluppare il progetto.

3B – ANALISI DEI DATI

Sulla base dell'osservazione dei dati è riportato di seguito un breve commento sulle eventuali aree da migliorare e sui punti di forza ritenuti di particolare valore e interesse. Si analizzano sinteticamente le cause principali dei problemi segnalati.

L'analisi si basa sull'esame di dati riferiti all'ultimo triennio disponibili nei seguenti documenti:

- **Rapporto del Corso di Studio 2016:**
 - *sezione D.4 Inserimento nel mondo del lavoro*
- *Tabelle riassuntive per Scuola e Corso di Studio dei principali dati di efficacia*
- *Dati presenti nel sito AlmaLaurea, Indagine Condizione occupazionale dei Laureati <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione>*
- **Dati interni del Corso di Studio (se disponibili):**
 - *dati quantitativi relativi ai tirocini curriculari o extra-curriculari e anche alle opinioni degli studenti e degli enti o imprese coinvolte nell'attività di tirocinio;*
 - *contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il Corso degli Studio, acquisizione del loro parere sulla preparazione degli studenti.*

Uno degli aspetti critici del CdS riguarda la condizione occupazionale dei laureati. Ad 1 anno dalla Laurea magistrale (dati relativi a laureati nell'anno 2013) la percentuale di occupati (24,65%) del CdS in Neuroscienze e Riabilitazione neuropsicologica è inferiore a quella dello scorso anno (37.5%) e dell'anno precedente (47.2%) ed inferiore sia alla media dei CdS simili (52,2%) sia alla media dei CdS della stessa classe in altri Atenei (36.85%). All'interno del campione dei laureati occupati, il 57.1% ritiene efficace la propria laurea ai fini del lavoro svolto, inferiore alla media dei CdS simili (71.1%) e dei CdS della stessa classe in altri Atenei (60.7%). A questo proposito, si vuole sottolineare che uno dei possibili sbocchi lavorativi è nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale per il quale è necessario la Specializzazione. La mancata attivazione delle Scuole di Specializzazione presso diversi Atenei, tra i quali l'Ateneo Bolognese, costituisce un ulteriore problema per il placement.

Il numero di laureati del CdS che non lavora e cerca lavoro (29.8%) appare leggermente inferiore rispetto ai CdS simili (30.1%) e di poco inferiore ai CdS della stessa classe in altri Atenei (32.9%).

La percentuale di laureati che non lavora e non cerca lavoro (45.6%) appare decisamente superiore a quella relativa ai CdS simili (17.7%) e a quella di CdS della stessa classe in altri Atenei (30.3%).

Questi dati, che appaiono sconcertanti ad 1 anno dalla Laurea, trovano una loro chiave di lettura se considerati in relazione ai dati a 3 e a 5 anni dalla Laurea. Infatti molti laureati in Neuroscienze (95% a 3 anni e 100% a 5 anni) hanno partecipato ad almeno un'attività di formazione (in particolare Tirocinio/praticantato, Scuola di specializzazione, Master di II livello). La grande maggioranza degli intervistati (65,2% a 3 anni e l'87,5% a 5 anni) ha un lavoro stabile e considera molto adeguata la formazione professionale acquisita all'Università (56,5% a 3 anni e 81,3% a 5 anni). In particolare i laureati a 5 anni considerano fondamentale la Laurea Magistrale per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Questi risultati, considerati complessivamente, suggeriscono che la formazione degli studenti della LM in Neuroscienze è adeguata all'inserimento nel mondo del lavoro. Tuttavia tale inserimento necessita di un'attività di formazione post laurea che determina un allungamento dei tempi dalla Laurea al primo lavoro e spiega la bassa percentuale di occupati ad 1 anno dalla Laurea.

Data l'importanza del placement, i docenti della LM in Neuroscienze continueranno e ad impegnarsi su questo punto portando avanti alcune iniziative già in atto (vedi 3c).

3C – INTERVENTI CORRETTIVI

Sono indicate di seguito le azioni di miglioramento che si intendono attuare nella gestione del Corso di Studio durante l'a.a. 2016/2017 e/o le eventuali azioni di miglioramento che riguardano la progettazione e la programmazione dell'offerta formativa dell'a.a. successivo. Si descrivono le modalità con cui si intendono avviare le azioni proposte, dal punto di vista organizzativo e delle risorse.

Obiettivo	Informare sulle possibilità di impiego nel sistema sanitario nazionale (SSN)
Azioni da intraprendere	Nonostante i dati del placement a 3 e a 5 anni siano confortanti, l'attività lavorativa dei futuri laureati rimane un punto al quale prestare attenzione. Verranno organizzati incontri con esperti per illustrare agli studenti quali sono le possibilità di impiego nell'ambito del SSN
Modalità di realizzazione, risorse, responsabilità	Gli esperti incontreranno gli studenti nel primo semestre 2016/2017. (responsabilità Prof.ssa Ladavas, membro della commissione paritetica del Consiglio Nazionale dell'Ordine e la Società Italiana di Neuropsicologia)

Tempi e modalità di verifica	Questionario di valutazione dell'interesse e dell'efficacia degli incontri, che gli studenti completeranno subito dopo l'incontro.
Obiettivo	Informare sulle possibilità di esercitare la libera professione
Azioni da intraprendere	Da un recente incontro con i rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi è emersa l'importanza per i nuovi laureati di "fare impresa". Verranno programmati incontri con esperti che illustrano agli studenti le normative inerenti la professione (ad es. come aprire partita iva, quali leggi conoscere, quali diritti, quali doveri nell'esercizio della libera professione).
Modalità di realizzazione, risorse, responsabilità	Gli esperti incontreranno gli studenti nel secondo semestre 2016/2017. (responsabile: Prof.di Pellegrino)
Tempi e modalità di verifica	Questionario di valutazione dell'interesse e dell'efficacia degli incontri, che gli studenti completeranno subito dopo l'incontro.
Obiettivo	Informare sulle possibilità di lavoro nell'ambito della ricerca
Azioni da intraprendere	Poichè uno dei possibili sbocchi lavorativi della LM in Neuroscienze riguarda la ricerca, verranno programmati incontri con ricercatori italiani ed esteri che illustrano agli studenti le possibilità di impiego in questo ambito. Verranno invitati anche ex studenti della LM, che hanno completato il loro percorso di studi con un Dottorato e sono attualmente ricercatori all'Estero.
Modalità di realizzazione, risorse, responsabilità	Gli esperti incontreranno gli studenti nel corso dell'intero anno accademico 2016/2017. (responsabile: Prof. Avenanti)
Tempi e modalità di verifica	Questionario di valutazione dell'interesse e dell'efficacia degli incontri, che gli studenti completeranno subito dopo l'incontro.
Obiettivo	Sviluppare il progetto di tesi in funzione del placement
Azioni da intraprendere	Anche su richiesta degli studenti, verrà mantenuta alta l'attenzione dei docenti sul progetto di tesi, dando l'opportunità agli studenti di trasformare il progetto di tesi in un'occasione per metter in pratica le competenze acquisite e prendere contatto con la realtà lavorativa territoriale
Modalità di realizzazione, risorse, responsabilità	Verranno incentivati progetti di tesi in collaborazione con unità territoriali. Per favorire l'inserimento dello studente in tali realtà, a partire dal secondo semestre del I anno di LM lo studente potrà individuare l'argomento di tesi e prendere contatti con la struttura in cui intende sviluppare il progetto.
Tempi e modalità di verifica	Il coordinatore verificherà con i docenti e gli studenti che i progetti di tesi vengano sviluppati con questa modalità